



COMUNE DI
SCANDIANO

“Visioni”, nel Circuito Off di “Fotografia Europea” 2017 Il “Magati” ospita immagini che guardano al nostro futuro

Mostra di scatti eseguiti da scandinavesi e stranieri

SCANDIANO, 11 MAGGIO 2017 – Torna la fotografia nell’ospedale “Magati”: **sabato 13** infatti, al piano terra, vi sarà inaugurata la mostra “Visioni. Ieri. Oggi. Domani”, organizzata dall’Ufficio Relazioni Internazionali del Comune di Scandiano, in collaborazione con il gruppo “Imago” e il Comitato “Europa Insieme”, e inserita nel circuito OFF di Fotografia Europea 2017 “Mappa del tempo – Memoria, archivi, futuro.”

« La mostra – spiegano gli organizzatori – intende raccontare chi siamo, come eravamo e come potremmo o vorremmo essere: e con questo sguardo aperto al domani rifugge da ogni nostalgia per suggerire/immaginare scenari futuri. »

Gli archivi da cui partono i curatori sono collettivi, « luoghi che costituiscono l’identità di un paese: storie di luoghi e storie di persone. L’esposizione vuol dar conto dell’influenza fra l’uomo e i luoghi che abita: come ne determini l’evoluzione e ne sia a sua volta fortemente condizionato. »

L’esposizione, che ha il patrocinio del Comune, è realizzata con la collaborazione e il contributo delle città di Almansa (Spagna), Blansko (Repubblica Ceca) e Tubize (Belgio), gemellate con Scandiano, e di Dagavpils (Lettonia), partner nel progetto europeo “Hugs not drugs” contro le dipendenze.

“Imago” è un coordinamento nato nel 2016 con l’obiettivo di utilizzare il linguaggio fotografico come strumento per dialogare con appassionati di altri paesi europei e sviluppare progetti comuni. Raggruppa sia singoli appassionati sia associazioni come Fotogramma e Contrasto Lab. Parte delle opere provengono dai Paesi europei in relazioni con Scandiano, che hanno da subito aderito al progetto. Delegazioni delle loro città sono presenti in questi giorni: un’occasione per conoscere meglio Scandiano e collaborare allo sviluppo di progetti culturali e artistici.

“Visioni. Ieri. Oggi. Domani” inaugura sabato alle 18: sarà poi visitabile nei normali orari di accesso all’ospedale (ingresso da corso Vallisneri).